

## **PROSEGUONO LE AZIONI SINDACALI VARATE DAL SINDACATO NAZIONALE AGENTI DI ASSICURAZIONE**

**Consegnata alla Presidenza della Camera dei Deputati la petizione popolare con le  
500.000 firme.**

**Inviato l'esposto all'Antitrust sull'elusione della legge n.40/2007 da parte delle  
compagnie di assicurazione.**

*Milano, 31 marzo 2011* – E' stata consegnata alla Presidenza della Camera dei Deputati la petizione popolare contro il caro polizze nella r.c.auto con il considerevole bagaglio delle 500.000 firme raggiunte e superate. Il Presidente Nazionale SNA, Giovanni Metti, ha depositato la firma corredata del documento identificativo in qualità di primo firmatario della petizione. L'azione dello SNA è risultata incisiva, importante e ha dato grande risalto alle problematiche della categoria degli agenti di assicurazione e dei consumatori. E' categorico continuare con le azioni sindacali anche per aspettarsi una risposta politica da parte delle istituzioni. Infatti il Presidente della Camera dovrà ora iscrivere la petizione nella prima seduta d'aula utile, ed una volta calendarizzata la stessa verrà letta e assegnata alla Commissione permanente competente. Al Presidente Metti, in quanto primo firmatario, verrà inviato il resoconto dell'aula. Seguirà poi l'iter dei lavori della Commissione che potrà esaminare la petizione, autonomamente o congiuntamente a progetti di legge sulla medesima materia. Le 500.000 firme rappresentano sicuramente un importante biglietto da visita per sollecitare le forze politiche e parlamentari e sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi più attuali che stanno investendo il mercato assicurativo italiano, con particolare riferimento al ramo della r.c. auto.

Con un'immagine che ritrae l'atto della firma, pubblicata in home page del sito internet dello SNA ([www.snaservice.it](http://www.snaservice.it)), il Presidente Metti ha inviato l'esposto all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust) sulle pratiche anticoncorrenziali elusive della legge n.40/2007 (divieto di esclusiva) messe in atto da parte delle principali compagnie di assicurazione operanti in Italia con il risultato di ostacolare di fatto l'esercizio del plurimandato. Nello specifico l'esposto si concentra sui seguenti argomenti: 1) il mancato adeguamento dei contratti di agenzia alle nuove disposizioni di legge ed il mantenimento in detti contratti delle relative clausole restrittive ed anticoncorrenziali; 2) il mantenimento delle clausole di esclusiva anche nei nuovi mandati agenziali successivi all'entrata in vigore della legge, mascherato attraverso il loro richiamo in via residuale e/o di eccezione; 3) l'adozione ed il mantenimento di una serie di vincoli contrattuali relativi all'uso dei locali e della relativa attrezzatura da parte dei singoli agenti; 4) l'obiettivo delle imprese di impedire l'utilizzo da parte degli agenti dei dati commerciali della clientela anche al fine di proporre ad essa prodotti offerti da imprese concorrenti; 5) la negazione di incarichi agenziali in plurimandato e la pretesa di imporre agli agenti l'esclusiva di fatto.

Ha dichiarato Giovanni Metti, Presidente Nazionale SNA, *"Crediamo di essere sulla strada giusta e proseguiremo ora secondo il programma delle azioni sindacali concordato con tutta la base del Sindacato. L'obiettivo è quello di incalzare le nostre controparti istituzionali nell'intento di salvaguardare il ruolo professionale degli agenti di assicurazione ed il valore economico e sociale che essi rappresentano per l'intero sistema"*.

### **ULTERIORI INFORMAZIONI PER LA STAMPA**

SNA, tel. 02.8066131 (Giovanni Metti, Presidente Nazionale SNA)